

SINTESI PER IL CITTADINO

(art. 50, par. 9, del Reg. (UE) 1303/2013)



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
in Trentino



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Investiamo nel vostro futuro

Il Programma Operativo (PO) FESR 2014-20 rappresenta il più importante strumento di investimento della Provincia autonoma di Trento a favore dello sviluppo del sistema produttivo e territoriale, in linea con le tre grandi direttrici tracciate dalle Istituzioni europee della *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*¹.

Il Programma è stato approvato con Decisione C(2015) 905 della Commissione europea il 12/02/2015, ed includeva originariamente 3 Assi prioritari oltre all'Asse dedicato all'assistenza tecnica:

- ▶ Asse 1 “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”;
- ▶ Asse 2 “Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese”;
- ▶ Asse 3 “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”.

Nel corso del 2017, con l'emergere di nuove esigenze in tema di sicurezza del territorio e di completamento dell'infrastrutturazione a banda ultra-larga del Trentino, l'Amministrazione provinciale ha ritenuto opportuno predisporre una modifica al Programma volta a introdurre nuove misure di investimento pubblico da realizzarsi nell'ambito di due nuovi assi prioritari:

- ▶ Asse 5 “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”;
- ▶ Asse 6 “Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime”;

L'anno 2020 è stato purtroppo caratterizzato dagli effetti devastanti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a causa della quale l'azione del Programma Operativo è stata riorientata verso interventi a contrasto degli effetti della crisi. In particolare, l'Autorità di Gestione ha avviato un processo di riprogrammazione che ha previsto:

- trasferimento di risorse liberate dal Programma Operativo FESR al Programma Operativo FSE per un ammontare pari a 16.457.370 euro rientrante nei limiti delle risorse disponibili per la programmazione dell'anno 2020;
- riprogrammazione di operazioni selezionate o da selezionare nell'ambito del Programma Operativo FESR per un valore complessivo di 26,5 milioni di euro a favore di misure anticovid: 13,5 milioni (6.750.000 UE) da destinarsi alla copertura delle spese sostenute dal sistema sanitario e 13 milioni per il finanziamento di misure di garanzia a sostegno delle attività economiche;
- riprogrammazione delle operazioni non più finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito di nuove assegnazioni di fondi nazionali - dotazioni del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) -.

Con Decisione n. C(2020)8323 di data 20/11/2020 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PO che dispone ora di una dotazione complessiva di oltre 92 milioni di euro, articolata nel modo seguente:

¹ La presente relazione è pubblicata sul sito <https://fesr.provincia.tn.it/>, nell'apposita sezione dedicata al “Monitoraggio dell'attuazione – RAA”, unitamente alla Relazione Annuale di Attuazione.



Programma operativo FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 - 2020

ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	48.576.046,00
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	19.300.000,00
ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	9.200.000,00
ASSE 4	Assistenza Tecnica	3.688.428,00
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.000.000,00
ASSE 6	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	6.446.250,00
Dotazione finanziaria complessiva		92.210.724,00

L'avanzamento finanziario del Programma operativo

L'avanzamento registrato nel corso dell'anno ha consentito di superare l'obiettivo di spesa fissato per il 2020: la spesa certificata ha, infatti, raggiunto i 37.804.399,20 euro.

P.O. FESR della Provincia autonoma di Trento 2014 - 2020		Spesa pubblica ammissibile	Importi certificati
ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	38.854.576,15	18.791.868,96
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	20.140.681,49	5.702.885,04
ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	8.774.912,63	7.048.808,96
ASSE 4	Assistenza Tecnica	2.582.743,81	1.519.311,84
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.265.549,02	3.909.890,85
ASSE 6	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	6.611.879,85	831.633,56
Totale		80.208.769,86	37.804.399,20

L'avanzamento complessivo è apprezzabile. Da notare che, con l'eccezione dell'asse 6, che presenta un ritardo nella conclusione delle opere avviate, l'asse 1 e l'asse 2 presentano uno scarto più elevato

tra la spesa ammessa e la spesa certificata anche in virtù dell'inserimento nel 2020 di iniziative in chiave antiemergenziale che ancora non hanno prodotto spesa certificata.

Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

L'Asse 1 "**Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione**" del PO è volto a potenziare la dotazione infrastrutturale dei centri di ricerca e innovazione oggi esistenti sul territorio e a sostenere le attività di Ricerca & Sviluppo ed innovazione promosse dalle imprese negli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente provinciale.

L'obiettivo principale della strategia provinciale è finalizzato, in linea con i principi guida indicati dalla strategia Europa 2020, a favorire una più stretta forma di collaborazione tra il mondo delle imprese e della ricerca pubblica e privata, mettendo al servizio dei differenti soggetti infrastrutture, laboratori e le risorse necessarie allo sviluppo di progetti e idee di impresa innovative.

In tale prospettiva, l'Amministrazione ha messo in campo un ampio ventaglio di iniziative, che ha visto l'attivazione di due progetti volti alla realizzazione di importanti Poli di specializzazione, nonché l'emanazione di Avvisi che vedono complessivamente coinvolte nelle attività di ricerca e innovazione circa 80 imprese:

- ▶ il progetto del "**Polo della Meccatronica**" di Rovereto, quale centro specialistico che realizza la prossimità fisica di imprese, strutture di formazione specialistica tecnica e professionale e riconosciuti centri di eccellenza nella ricerca. In particolare, nell'ambito dell'operazione sono stati acquistati nuovi macchinari ad alta tecnologia, per un valore di oltre 3,5 milioni di euro, per la realizzazione della *ProM (Mechatronics Prototyping) Facility*, laboratorio di prototipazione meccatronica unico in Italia e frutto della collaborazione tra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo, Fondazione Bruno Kessler, Università degli Studi di Trento e Confindustria Trento. Si tratta di un centro di innovazione per ricercare, produrre e sperimentare prodotti innovativi e più efficienti, in grado di combinare la meccanica tradizionale con i più moderni sensori e sofisticati sistemi di prototipazione virtuale e controllo elettronico. Nel corso del 2020 tale laboratorio ha rafforzato l'attività di interazione con le imprese ampliando le attività di collaborazione commerciale, che hanno raggiunto quota 45. Al fine di poter far fronte alla crisi epidemiologica, la componente immobiliare "laboratori" del progetto è stata trasferita su altri strumenti di programmazione.
- ▶ il **Progetto Manifattura - Green Innovation Factory**, iniziativa volta a trasformare la storica Manifattura Tabacchi di Rovereto in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia ecosostenibile, dell'energia rinnovabile, delle tecnologie per l'ambiente e della gestione delle risorse naturali. Il progetto offre alle imprese una piattaforma produttiva, composta di spazi fisici, infrastrutture, servizi, competenze e conoscenze specializzate. I lavori d'appalto sono giunti a conclusione, con una spesa certificata di 3.561.405,95 di euro;
- ▶ l'**Avviso 3/2017 "Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale"** L'Avviso finanzia spese per lo sviluppo di nuovi prodotti o di prodotti di nuovo design, di nuovi processi e per l'innovazione aziendale, ivi comprese le strategie organizzative, il management, il posizionamento sui mercati e le strategie di marketing, con riferimento alle aree di specializzazione intelligente del Trentino. Risultano agevolati 91 progetti. I progetti giunti a conclusione nel 2020 sono 66 per un costo ammesso pari a 1,9 milioni di euro, mentre per 25 operazioni sono intervenute rinunce o revoche.

-
- ▶ **l'Avviso 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca"**, volto a promuovere la realizzazione di progetti finalizzati alla realizzazione di nuove infrastrutture o al potenziamento di infrastrutture esistenti per attività di ricerca; rispetto agli 8 milioni di euro inizialmente stanziati sul FESR, sono state stanziare risorse provinciali aggiuntive che hanno consentito di agevolare 3 beneficiari (Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e Università degli Studi di Trento) per un importo superiore ai 19,5 milioni di euro. I progetti sono in corso di realizzazione. Al momento, le spese certificate risultano di circa 9 milioni di euro.
 - ▶ **l'Avviso 6/2017 "Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3"**. L'avviso si propone di finanziare investimenti in progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale con il coinvolgimento obbligatorio di organismi di ricerca. A seguito della revoca di un progetto, sono ora in fase di realizzazione 10 progetti di ricerca a cui partecipano 13 imprese, agevolate con contributi superiori a 4,2 milioni di euro.

Asse 2 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

L'Asse 2 è orientato a rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, attraverso il sostegno agli investimenti produttivi, materiali ed immateriali, e il sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese in grado di innalzare il livello di innovazione del sistema produttivo locale.

Con la riprogrammazione nel 2020 a seguito della crisi epidemiologica, le operazioni originariamente selezionate tramite gli avvisi aventi ad oggetto progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese anche giovanili e/o femminili sul territorio della Provincia autonoma di Trento sono state trasferite su altri strumenti di programmazione. Rimangono selezionati sul programma operativo:

- ▶ **l'Avviso n. 1/2017 "Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money"** con il quale sono stati finanziati 31 progetti di start up in settori tecnologicamente avanzati. A seguito di rinunce o revoche ne risultano attivi 28 di cui conclusi 25. Questi ultimi vedono una spesa certificata di 1.469.881,86 euro. Risultano complessivamente 43 gli occupati nelle imprese selezionate;
- ▶ **l'Avviso n. 2/2017 "Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili"**, per il quale risultavano inizialmente selezionati 47 progetti finalizzati al miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di efficienza, ottimizzazione e riduzione dei costi, diversificazione e qualità produttiva, posizionamento competitivo e/o penetrazione in nuovi mercati. Tuttavia, a seguito di revoche o rinunce, risultano ora attivi 33 progetti, tutti conclusi. La spesa certificata al 2020 per tutti i progetti conclusi è di poco più di 4 milioni di euro;

Asse 3 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

Attraverso l'Asse 3 la Provincia intende promuovere l'uso sostenibile delle risorse e la riduzione delle emissioni di carbonio in atmosfera, operando a sostegno dei processi di efficientamento energetico delle imprese e degli edifici e strutture pubbliche.

Per quanto riguarda **gli interventi a favore delle imprese**, con l'avviso 4/2017 "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle imprese" risultano finanziati, 137 progetti per un ammontare complessivo di spese pari a poco più di 3 milioni di euro. L'Avviso sostiene l'installazione di impianti a biomassa e il miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture e nei cicli produttivi, anche attraverso l'introduzione di specifiche innovazioni di processo e di prodotto, dando priorità alle tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili. Nell'ambito di questa tipologia di intervento sono, inoltre, agevolate azioni volte a conseguire risparmi energetici negli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche, ad esempio, mediante la realizzazione di interventi di isolamento termico delle strutture, nonché attraverso la razionalizzazione, l'efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione e l'adozione di sistemi di monitoraggio e gestione energetica degli edifici. Solo un progetto risulta ancora in corso, mentre i restanti 136 sono conclusi.

Per quanto riguarda gli **interventi a favore della pubblica amministrazione**, con la riprogrammazione del 2020 alcune di queste operazioni sono state trasferite su altri strumenti di programmazione. Pertanto, ad oggi risultano programmate 7 operazioni di efficientamento energetico e riqualificazione:

- ▶ 4 operazioni, 3 delle quali concluse, consistenti in interventi di solo efficientamento energetico di edifici adibiti a sede di uffici provinciali, per un ammontare di 609.522,19 euro. L'importo certificato è pari ad euro 539.347,79;
- ▶ 3 operazioni volte alla riqualificazione di edifici con caratteristiche di efficientamento energetico superiore ai parametri minimi di legge:
 - "Lavori di realizzazione della nuova scuola d'arte "G. Soraperra" di Pozza di Fassa", la cui spesa certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2020 ammonta a 807.833,00 euro;
 - "Lavori di costruzione del presidio ospedaliero di Mezzolombardo", per una spesa certificata a valere sul PO di 1.536.233 euro al 31 dicembre 2020;
 - Polo di specializzazione "Polo Manifattura" (Green Innovation Factory), finanziato come precedentemente indicato anche a valere sull'Asse 1, è finanziato sull'Asse 3 per le sole spese connesse a garantire il conseguimento dei più alti livelli di sostenibilità ambientale, proponendosi di raggiungere il livello Platinum dello standard di certificazione LEED®. La spesa effettivamente certificata sul Programma Operativo FESR al 31 dicembre 2020 ammonta a 2.596.242,26 euro.

Il costo ammesso per queste operazioni è di poco superiore ai 5 milioni di euro.

Nel complesso, l'avanzamento delle operazioni, pur con economie sul fronte delle agevolazioni e con le complessità legate alle tempistiche degli appalti pubblici, pare essere in linea con gli obiettivi programmati in materia di riduzione delle emissioni inquinanti e di promozione del risparmio energetico nelle infrastrutture pubbliche e nelle imprese.

Asse 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi

Attraverso l'Asse 5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi", l'Amministrazione ha inteso intervenire al fine di alleviare l'esposizione del territorio a rischi idrogeologici, in particolare per quanto riguarda i fenomeni alluvionali, nonché al fine di mettere a norma sismica i ponti maggiormente strategici della rete stradale provinciale, concorrendo così al complessivo obiettivo di rendere il territorio provinciale maggiormente attrattivo per le per-

sone e per gli insediamenti produttivi, facendo del Trentino un ecosistema sostenibile, geograficamente strategico ed innovativo.

Con la riprogrammazione intervenuta nel corso del 2020 alcune operazioni originariamente selezionate sono state trasferite su altri strumenti di programmazione e risultano selezionate per il finanziamento 7 operazioni, per un valore complessivo di oltre 5 milioni di euro. Gli interventi comportano la realizzazione di lavori strutturali di consolidamento e riqualificazione degli argini e delle sponde di alcuni corsi d'acqua del territorio provinciale (tra cui i fiumi Adige e Brenta). Interventi che, in alcuni casi, sono rafforzati mediante operazioni di allargamento delle sezioni di deflusso, di miglioramento dell'efficienza idraulica e della capacità di invaso, al fine di garantire una maggiore tutela a favore delle aree limitrofe e della popolazione residente. Al 2020 6 di questi interventi sono stati conclusi e ne beneficia una popolazione stimata in 13.860 cittadini.

Asse 6 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

In relazione all'Asse 6 **“Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime”**, l'Amministrazione provinciale si è proposta di estendere il raggio d'azione degli interventi per l'infrastrutturazione con banda ultra larga al comparto scolastico, con l'obiettivo di realizzare il collegamento diretto di tutti gli istituti scolastici della scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado del Trentino alla rete dorsale pubblica e di provvedere ai necessari lavori di completamento di alcune dorsali in fibra ottica nel territorio provinciale.

A seguito della crisi pandemica, è stato opportuno attuare una riprogrammazione che ha trasferito alcune operazioni originariamente selezionate su altri strumenti di programmazione. Pertanto, per costi ammessi totali pari a 6.600.000 euro risultano ora selezionate 10 operazioni su 9 ambiti territoriali di seguito elencati:

- Ambito della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- Ambito della Comunità delle Giudicarie e Comunità della Valle dei Laghi;
- Ambito del Comun General de Fascia, Comunità territoriale della Val di Fiemme, Comunità del Primiero;
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Centro;
- Ambito del territorio della Valle dell'Adige – nodo di accesso di Trento Sud;
- Ambito della Comunità della Val di Non;
- Ambito della Comunità della Vallagarina;
- Ambito del Comune di Roverè della Luna;
- Ambito della Comunità Alto Garda e Ledro.

La spesa certificata al 31/12/2020 ammonta a 831.633,56 euro e il numero di edifici scolastici collegati è pari a 16. Nel complesso, si prevede di collegare 150 edifici scolastici. I lavori sono in corso in parallelo su tutti gli ambiti. Gli impegni già assunti ammontano a 3,6 milioni di euro.
